

adnkronos

Fondaz. Studi Consulenti, apprendistato non decolla norme regioni carenti

ultimo aggiornamento: 18 ottobre, ore 19:20

De Luca (presidente Fondazione): nel 96% dei casi il contratto di apprendistato per alta formazione è impossibile da attuare.

Roma, 16 ott. (Labitalia) - L'apprendistato non decolla a causa della normativa regionale, spesso carente sulla materia e troppo eterogenea. La denuncia viene dalla Fondazione Studi Consulenti del lavoro che ha condotto un'[indagine](#) tra gli iscritti sulle difficoltà incontrate proprio nella stipula di un contratto di apprendistato.

"L'apprendistato non decolla a causa della normativa regionale carente e differenziata", dichiara il presidente della Fondazione Studi Consulenti del lavoro, Rosario De Luca, che ha eseguito l'indagine svolta su un campione significativo di studi professionali che assitono un milione di aziende per un totale di 7 milioni di rapporti di lavoro gestiti ed hanno il polso della reale situazione del mercato del lavoro.

"I dati in nostro possesso -prosegue De Luca- ci dicono che nel 96% dei casi il contratto di apprendistato per alta formazione è impossibile da attuare e per il 60% questo dipende dalle difficoltà di applicazione della normativa di settore. C'è un affannarsi nel dichiarare populisticamente che l'apprendistato è il canale privilegiato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro".

"Ma questa è pura teoria, non suffragata da alcun riscontro empirico. La realtà è diversa ed è sotto gli occhi attenti dei consulenti del lavoro che periodicamente offrono una visione reale dei fenomeni che si sviluppano sul mercato del lavoro", prosegue De Luca.

"È necessario però che i monitoraggi siano effettuati prima di intervenire normativamente e non dopo, come invece avviene. Ormai per entrare nel mondo del lavoro ai giovani non sono rimasti molti strumenti, ridotti all'osso dalle ultime riforme; in pratica ci sarebbe solo l'apprendistato ma che l'assurda gestione regionale nella maggior parte dei casi vanifica. È uno degli esempi dei danni al sistema-Paese -conclude il presidente della Fondazione Studi- recati dalla riforma costituzionale dell'art. 117, sul quale prima si interviene per riportarlo alla sua versione originale e prima si vedranno benefici in tutti i campi di applicazione".

[STAMPA](#)